

Policy

UL06 Presentazione di segnalazioni

1	TERMINI E DEFINIZIONI NELLA PRESENTE DIRETTIVA	3
2	DIRETTIVA SULLA PRESENTAZIONE DI SEGNALAZIONI.....	4
2.1	Introduzione.....	4
2.2	Finalità	4
2.3	Campo di applicazione.....	5
3	INFORMAZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DI SEGNALAZIONI	5
3.1	Quali segnalazioni si possono presentare?	5
3.2	In che modo si possono presentare segnalazioni?	5
3.3	Privacy e protezione dei dati	6
4	DIVERSE POSSIBILITÀ DI PRESENTAZIONE DI SEGNALAZIONI.....	6
4.1	Iter di reporting interni esistenti: Presentazione di segnalazioni all'interno dell'organizzazione Melitta.....	6
4.2	Iter di reporting particolari: Presentazione di segnalazioni tramite i canali di segnalazione	6
4.2.1	Canale di segnalazione 1: Portale di segnalazione	6
4.2.2	Canale di segnalazione 2: Ufficio del difensore civico in Germania	6
5	PROCEDIMENTI E PRINCIPI PER LA GESTIONE DI SEGNALAZIONI	7
5.1	Responsabilità	7
5.2	Gestione ed elaborazione di segnalazioni	7
5.3	Documentazione	8
5.4	Comunicazione con l'informatore.....	8
6	PROCESSO EQUO, PROTEZIONE DI INFORMATORI E DELLE PERSONE INTERESSATE	8
6.1	Principi generali.....	8
6.1.1	Processo equo	8
6.1.2	Proporzionalità	9
6.1.3	Protezione dei dati.....	9
6.1.4	Coinvolgimento esclusivo delle persone davvero necessarie (Need-to-Know-Prinzip)	10

6.1.5	Riservatezza	10
6.1.6	Anonimato	10
6.2	Protezione dell'informatore	10
6.2.1	Divieto di penalizzazione	10
6.2.2	Protezione di informatori in buona fede anche in caso di sospetto infondato	10
6.2.3	Nessuna protezione nel caso di segnalazioni e denunce intenzionalmente errate	11
6.3	Protezione delle persone interessate	11
6.3.1	Presunzione di innocenza e indagine corretta	11
6.3.2	Tutela della reputazione	11

1 Termini e definizioni nella presente direttiva

Termine	Definizione
Sospetto fondato	Sussiste un sospetto fondato nel caso in cui vi siano inizi concreti di una violazione delle regole.
Dipendenti	I dipendenti sono lavoratrici e lavoratori del Gruppo Melitta, inclusi dirigente e membri degli organi aziendali, nonché lavoratori temporanei, impiegati presso il Gruppo Melitta.
Persone interessate	Per persone interessate s'intendono dipendenti e terzi esterni che vengono menzionati in relazione a una possibile violazione delle regole.
Violazione semplice	Le violazioni semplici sono quelle che vengono classificate come non sostanziali.
In buona fede	In buona fede agisce un informatore che al momento della segnalazione aveva motivo di ritenere che le informazioni da lui fornite corrispondessero al vero.
Segnalazione	Per segnalazione s'intende riferire del sospetto di un'infrazione.
Informatori / persone che forniscono informazioni	Informatori / persone che forniscono informazioni
Canali degli informatori	Portale informatori Melitta web-based e difensore civico esterno.
Melitta Compliance Office	Il Melitta Compliance Office è responsabile internamente del processo globale del sistema di informatori e coordina tutte le ulteriori attività correlate a segnalazioni in interazione con gli esperti del ramo e giuridici di volta in volta necessarie ed ev. i Local Compliance Supervisor e le amministrazioni locali. A livello organizzativo il Melitta Compliance Office è annesso al Zentralbereich Recht (MHQ Z-R - Ufficio giuridico centrale), tuttavia indipendente per quanto riguarda l'elaborazione di segnalazioni.
Violazione	Violazione si riferisce alla violazione intenzionale o colposa di leggi vigenti (leggi, ordinamenti, ecc.) o di importanti regolamenti interni. Queste ultime includono in particolare violazioni del Melitta Code of Conduct nonché del Melitta Supplier Code of Conduct. Tra queste vi sono eventuali violazioni

	di obblighi legati ai diritti umani o all'ambiente, nonché rischi legati ai diritti umani e all'ambiente.
Violazione sostanziale	Una violazione sostanziale è una violazione che compromette gravemente gli interessi del Gruppo Melitta, in particolare gli interessi economici o legati alla sua reputazione o leda in modo grave i principi etici del Gruppo Melitta.

2 Direttiva sulla presentazione di segnalazioni

2.1 Introduzione

Integrità e comportamento responsabile sono parte importante della cultura aziendale di Melitta. Il rispetto di leggi e direttive interne, il rispetto dei diritti umani, la tutela dell'ambiente e un comportamento etico sono per noi cosa ovvia ed essenziale per il successo commerciale della nostra azienda. La fiducia dei nostri clienti, partner e dei loro collaboratori nonché dei dipendenti Melitta¹ si basa sul nostro comportamento sempre integerrimo e conforme alla legge.

Nell'ambito del nostro rapporto di collaborazione basato sulla fiducia, è necessario affrontare apertamente e tempestivamente domande e incertezze sia all'interno dei propri team, che anche rispetto a tutti i superiori. La cultura della fiducia presso Melitta consente di discutere di segnalazioni in termini di potenziali violazioni di qualsiasi genere con i propri superiori. In caso di sospetti, anche il Melitta Compliance Office è disponibile come punto di contatto diretto. Inoltre sussiste la possibilità di contattare il consiglio di fabbrica o direttamente la direzione aziendale.

In caso di sospetta violazione, dipendenti e soggetti esterni possono inoltre presentare una segnalazione, attraverso uno dei due canali per informatori Melitta: il portale per informatori web-based o l'ufficio del difensore civico esterno.

Qualsiasi segnalazione viene trattata in modo riservato. Sia l'informatore che anche le persone interessate citate nelle segnalazioni vengono adeguatamente protette. In particolare gli informatori in buona fede non devono temere ripercussioni in seguito alla loro segnalazione. Se lo desiderano, gli informatori possono presentare le loro segnalazioni anche in forma anonima. Alle persone interessate citate nelle segnalazioni si applica innanzitutto la presunzione d'innocenza. Ogni segnalazione presentata viene controllata a fondo secondo criteri obiettivi, prima di procedere a ulteriori passi. Anche in questo caso vale il criterio della massima riservatezza, per evitare di compromettere le persone interessate.

2.2 Finalità

Questa direttiva disciplina i principi e le condizioni quadro per ricorrere al sistema di segnalazione e alla presentazione di segnalazioni inclusa la tutela degli informatori e delle persone interessate dalla segnalazione. La presente direttiva descrive inoltre le norme procedurali richieste dalla Legge

¹ Per ragioni di maggiore leggibilità, per termini e formulazioni legati alle persone, in questo documento si utilizza esclusivamente la forma maschile. Ai sensi della parità di trattamento questo vale sostanzialmente per tutti gli orientamenti sessuali. La forma abbreviata ha motivi meramente redazionali e non implica nessuna valutazione.

tedesca sulla due diligence (LkSG) dei fornitori per una procedura di ricorso. I destinatari della direttiva sono tutti potenziali informatori. Si può trattare sia di dipendenti che anche di terzi esterni.

Il presente documento si propone di implementare i requisiti giuridici per l'introduzione di uffici di segnalazione interni, nonché di creare un rapporto di fiducia con tutti i (potenziali) informatori attraverso la trasparenza dei processi descritti di seguito. Il sistema di segnalazione è una componente importante del Melitta Compliance System del gruppo e soddisfa inoltre i requisiti della LkSG.

2.3 Campo di applicazione

Le disposizioni di questa direttiva si applicano a tutte le unità giuridiche del Gruppo Melitta e a tutti gli informatori.

3 Informazioni generali per la presentazione di segnalazioni

3.1 Quali segnalazioni si possono presentare?

I canali di segnalazione sono a disposizione degli informatori per la segnalazione di eventuali violazioni. Tra le violazioni vi sono violazioni della legge vigente (leggi, ordinamenti, ecc.) o di importanti regolamenti aziendali interni. Queste ultime includono in particolare violazioni del Melitta Code of Conduct nonché del Supplier Code of Conduct. Tra queste violazioni vi sono eventuali violazioni di obblighi legati ai diritti umani o all'ambiente, nonché rischi legati ai diritti umani e all'ambiente.

Al momento della presentazione della segnalazione, chi la effettua deve ritenere che vi sia un motivo sufficientemente valido per presumere che vi sia una violazione ("informatore in buona fede").

La presente direttiva non giustifica l'obbligo generale dei dipendenti di presentare le segnalazioni attraverso gli appositi canali. Gli informatori sono liberi di scegliere l'iter per la presentazione di segnalazioni e se desiderano presentarle apertamente o in forma anonima.

3.2 In che modo si possono presentare segnalazioni?

I dipendenti hanno sempre la possibilità di sollevare apertamente domande e dubbi da porre al proprio superiore nell'ambito di una cooperazione basata sulla fiducia. Tutti i dirigenti di Melitta sono a disposizione dei propri collaboratori in qualità di referenti. Anche il Melitta Compliance Office in ambito legale può essere contattato in qualsiasi momento direttamente o personalmente come punto di contatto centrale e del gruppo. Possono tuttavia esservi situazioni in cui sia dipendenti, che anche soggetti esterni non desiderano o non possono mostrarsi apertamente.

In tali casi, Melitta ha predisposto due canali di segnalazione supplementari per la presentazione riservata o in anonimo di segnalazioni da parte di dipendenti ed esterni:

- il portale di segnalazione Melitta web-based (vedere a riguardo 4.2.1) e
- l'ufficio esterno del difensore civico in Germania (vedere a riguardo 4.2.2).

Gli informatori hanno sempre la possibilità di scegliere liberamente di quali canali di segnalazione avvalersi.

Inoltre Melitta, con altri membri del Deutsche Kaffeeverband, ha predisposto la procedura di ricorso, Kaffebeschwerdeverfahren, per tutto il settore. Anche in questo caso gli informatori possono segnalare eventuali violazioni di obblighi legati ai diritti umani o ambientali nonché rischi legati ai diritti umani o all'ambiente (www.ear4u.org).

3.3 Privacy e protezione dei dati

Melitta tutela informatori in buona fede e alle persone interessate citate nelle segnalazioni (vedere nr. 6 Processo equo, protezione di informatori e delle persone interessate).

4 Diverse possibilità di presentazione di segnalazioni

4.1 Iter di reporting interni esistenti: Presentazione di segnalazioni all'interno dell'organizzazione Melitta

Indipendentemente dai canali di segnalazione descritti di seguito, i dipendenti possono presentare le proprie segnalazioni direttamente ai propri superiori o ad altri dirigenti. È possibile anche una segnalazione diretta al Melitta Compliance Office. Inoltre è possibile contattare il Consiglio aziendale o direttamente la Direzione aziendale.

I dirigenti del gruppo Melitta documentano le segnalazioni di cui vengono a conoscenza e le consegnano al Melitta Compliance Office. Anche i dirigenti, come tutti i dipendenti e i soggetti esterni, possono utilizzare uno dei canali di segnalazione elencati di seguito.

4.2 Iter di reporting particolari: Presentazione di segnalazioni tramite i canali di segnalazione

4.2.1 Canale di segnalazione 1: Portale di segnalazione

Gli informatori possono presentare segnalazioni online (per iscritto) o verbalmente telefonicamente attraverso il portale di segnalazione web-based accessibile a livello internazionale. Inoltre sussiste la possibilità di caricare informazioni integrative, che possono contribuire a determinare la situazione, per esempio foto, documenti, protocolli di promemoria o altri file, in un formato adatto. Inoltre su richiesta dell'informatore è possibile fissare attraverso il portale di segnalazione un incontro personale o una riunione attraverso piattaforme online con il referente per la Compliance (Melitta Compliance Office).

Il portale di segnalazione è concepito in modo da consentire all'informatore e al referente per la Compliance un dialogo confidenziale, su richiesta anche in modo anonimo.

Per Melitta è molto importante creare un portale di segnalazione sicuro e farlo funzionare in modo da preservare la riservatezza dell'identità dell'informatore e delle persone menzionate nella segnalazione. A dipendenti non autorizzati viene rifiutato qualunque accesso alla comunicazione. Per quanto riguarda l'inclusione nell'elaborazione della segnalazione vale sempre il rigido principio del need-to-know. Il Melitta Compliance Office è competente per l'elaborazione delle segnalazioni e ne coordina eventuali ulteriori chiarimenti.

Il portale di segnalazione è a disposizione tutto l'anno in tutte le lingue di lavoro di Melitta e vi si può avere accesso tramite

- whistleblowing.melitta-group.com

Informazioni integrative nel portale di segnalazione sono disponibili in Internet e Intranet.

Nei rispettivi settori sono riportate informazioni corrispondenti su funzioni e riservatezza della comunicazione attraverso il portale di segnalazione.

4.2.2 Canale di segnalazione 2: Ufficio del difensore civico in Germania

Gli informatori possono inoltre rivolgersi in modo riservato all'Ufficio del difensore civico di Melitta in Germania. Il compito di questo ufficio consiste nell'accogliere segnalazioni, eseguire una verifica

della plausibilità e una prima valutazione della situazione, ev. dialogando con l'informatore, e di trasmettere la segnalazione in modo riservato al Melitta Compliance Office.

L'Ufficio del difensore civico procederà con una segnalazione secondo quanto indicato dall'informatore. Su richiesta, l'identità dell'informatore non viene rivelata a Melitta. L'ufficio del difensore civico accoglie anche segnalazioni anonime, in cui l'informatore non fornisce il proprio nome.

Se l'informatore non fornisce la sua identità, rispetto all'ufficio del difensore civico, Melitta rinuncia al diritto di informazione previsto per contratto. Un'eccezione a tal proposito riguarda informatori che non agiscono in buona fede e che forniscono messaggi errati (vedere nr. 6.2.3 Nessuna protezione nel caso di segnalazioni e denunce intenzionalmente errate).

L'Ufficio del difensore civico è disponibile a incontri personali o tramite piattaforme online ed è raggiungibile via e-mail e/o a mezzo posta. Le lingue offerte dall'Ufficio del difensore civico sono tedesco e inglese.

I dati di contatto dell'ufficio del difensore civico sono pubblicati in Internet e Intranet.

5 Procedimenti e principi per la gestione di segnalazioni

5.1 Responsabilità

Internamente, il Melitta Compliance Office è responsabile dell'intero processo del sistema di segnalazione. Qui vengono coordinate tutte le ulteriori attività indispensabili per l'elaborazione delle segnalazioni in cooperazione con gli esperti del ramo e legali di volta in volta necessari ed ev. con i Local Compliance Supervisors. Ciò include anche la responsabilità per i canali di segnalazione. Le persone incaricate di svolgere le mansioni dell'Ufficio di segnalazione interno dispongono delle necessarie conoscenze tecniche e sono indipendenti per quanto riguarda lo svolgimento della loro attività e non sono vincolate ad istruzioni. Sono inoltre tenute alla riservatezza. Questo vale anche per l'Ufficio esterno del difensore civico.

5.2 Gestione ed elaborazione di segnalazioni

Il procedimento inizia di norma con la presentazione di una segnalazione. Tutte le segnalazioni vengono rilevate in modo digitale. Una volta presentata la segnalazione, a seconda del canale di segnalazione prescelto, viene effettuato un controllo di plausibilità a cura del Melitta Compliance Office o dell'Ufficio del difensore civico. Le segnalazioni non plausibili, che non costituiscono una violazione delle norme, non vengono analizzate in modo più approfondito e la procedura viene di conseguenza registrata e chiusa. Le segnalazioni plausibili vengono controllate nell'ulteriore prima valutazione e classificate dal Melitta Compliance Office come violazione potenzialmente semplice o sostanziale. A seconda del livello di gravità della possibile violazione, dell'ambito giuridico e/o della cerchia di persone interessate, l'ulteriore indagine viene svolta dal Melitta Compliance Office, da ulteriori tecnici o esperti legali o Local Compliance Supervisors.

In caso di sospetta violazione sostanziale, viene convocata la Task Force Compliance che, operando insieme alla Direzione aziendale ed ev. al management locale, esegue l'ulteriore indagine. Nel caso violazioni semplici, è di norma il Melitta Compliance Office stesso a gestire e svolgere operativamente l'indagine.

Ogni indagine si conclude con un report, stilato da chi si è occupato della gestione di quest'ultima. A seconda dei risultati dell'indagine, si decide in merito all'adozione di ulteriori misure. Si può trattare ad esempio di misure legate al diritto del lavoro e organizzative, ma anche dell'implementazione di misure di prevenzione e correttive legate all'ambiente o ai diritti umani.

5.3 Documentazione

Tutte le informazioni rilevanti per l'elaborazione di una segnalazione vengono documentate nel rispetto delle leggi vigenti. Ciò include accertamenti, mezzi di prova, protocolli e misure e decisioni adottate nel corso dell'indagine.

Nel caso di comunicazione personale o telefonica di segnalazioni nonché attraverso un incontro tramite piattaforme online, il colloquio viene registrato attraverso un protocollo corrispondente che viene sottoscritto, a seconda del canale di segnalazione prescelto, dal Melitta Compliance Office o dall'Ufficio del difensore civico. Per poter rivedere la registrazione o la trascrizione e completa e precisa (trascrizione) dei colloqui, è necessario disporre della previa autorizzazione dell'informatore.

5.4 Comunicazione con l'informatore

Entro sette giorni dalla presentazione della loro segnalazione, gli informatori ricevono conferma attraverso un canale di segnalazione di Melitta che la loro segnalazione è pervenuta nonché eventuali ulteriori informazioni. Inoltre, entro tre mesi dalla conferma di ricezione, gli informatori ricevono informazioni sullo stato attuale del procedimento ovvero sul risultato dell'indagine, nella misura in cui ciò non comprometta un'indagine in corso.

Già durante le fasi di controllo della plausibilità e di una prima valutazione, e ove ciò si renda necessario ai fini di una verifica, è possibile che avvenga una discussione della situazione con l'informatore. La discussione può contribuire a comprendere meglio quest'ultima. In alcuni casi si può anche discutere quali misure preventive e correttive l'informatore si aspetti che vengano adottate.

6 Processo equo, protezione di informatori e delle persone interessate

I principi descritti di seguito valgono per le segnalazioni, che pervengono attraverso uno dei due canali di segnalazione dedicati o anche attraverso ulteriori canali esistenti all'interno dell'azienda.

6.1 Principi generali

6.1.1 Processo equo

Si applica il principio del processo equo. Ciò significa in particolare:

- Vengono raccolte informazioni sia a carico che a discolpa del soggetto chiamato in causa.
- Non vengono condotte indagini indipendenti dal sospetto di cui tratta.
- Tutti i soggetti interessati vengono trattati in modo rispettoso e corretto.
- Il Melitta Compliance Office o il Local Compliance Supervisor provvede a informare le persone interessate in merito al fatto che si sta prendendo in esame una situazione che li riguarda, purché e non appena ciò sia possibile senza compromettere la finalità dell'indagine.
- Le persone interessate hanno il diritto di rivolgersi, in qualsiasi momento dell'indagine (e in particolare nel caso di audizioni personali), alla rappresentanza dei dipendenti o una persona di fiducia per un supporto.

6.1.2 Proporzionalità

Qualsiasi misura, adottata durante l'analisi di eventuali violazioni, deve essere necessarie e appropriata per ai fini dell'indagine. Questo vale anche per misure che vengono adottate dopo l'indagine, ad es. per reagire a eventuali comportamenti errati, nei confronti dei soggetti interessati.

6.1.3 Protezione dei dati

Nell'ambito di ogni indagine ci si attiene al diritto sulla protezione dei dati in vigore. In qualsiasi momento del procedimento si fa in modo nell'ambito dell'indagine vengano elaborati soltanto i dati personali necessari per l'indagine. Inoltre vengono adottate misure idonee, per garantire privacy, integrità, disponibilità e gestione dei dati personali elaborati.

Titolare del trattamento: Melitta Group Management GmbH & Co. KG, Marienstr. 88, 32425 Minden.

Categorie di dati trattati: Dati personali comunicati nelle segnalazioni (ad es. nome).

Gruppi di persone interessate: Chi lavora in una società della catena di fornitura Melitta, i dipendenti di una società del gruppo imprenditoriale Melitta.

Finalità del trattamento: Attività di un Ufficio di segnalazione interno e dell'Ufficio del difensore civico esterno per individuare potenziali violazioni e comportamenti sbagliati.

Basi giuridiche:

- Il trattamento è sostanzialmente necessario ai sensi dell'art. 6 cpv. 1 lett. c dell'RGPD insieme alla direttiva europea sul whistleblowing incl. le relative leggi d'implementazione nazionali, ulteriori leggi di whistleblowing internazionali e la LkSG per adempiere a un obbligo giuridico.
- Qualora si richieda anche un consenso, la base giuridica è rappresentata dall'art. 6, par. 1, lett. a RGPD.
- Base giuridica per il trattamento di dati personali in segnalazioni di violazioni, non menzionati nella legge sugli informatori (HinSchG), è l'art. 6 par. 1 lett. f RGPD (interesse legittimo).

Categorie dei destinatari dei dati personali: Funzioni di compliance ed esperti necessarie nelle società Melitta interessate, esperti legali esterni.

Decisioni automatizzate nei singoli casi: non ne viene effettuata nessuna.

Periodo di conservazione: I dati personali vengono cancellati non appena hanno soddisfatto il loro scopo. Nel caso in cui la legge prescriva un periodo di archiviazione maggiore, i dati personali vengono cancellati solo alla fine di tale periodo.

Si applica un periodo di archiviazione di massima dei dati rilevanti dalla fine dell'indagine interna di tre anni ai sensi di § 11 par. 5 HinSchG e di almeno sette anni ai sensi di § 10 par. 1 LkSG.

Trasmissione effettiva o programmata in Paesi terzi: Può avvenire una trasmissione in Paesi non europei/del SEE nella misura in cui si tratti di una società coinvolta nell'indagine.

Servizi e fornitori di servizi utilizzati: People Intouch B.V., Olympisch Stadion 6, 1076 DE Amsterdam, Paesi Bassi.

Tutti i soggetti interessati, nella misura in cui siano soddisfatti i prerequisiti descritti nelle rispettive normative, hanno in particolare i seguenti diritti ai sensi degli artt. 7 e 13 ss. dell'RGPD: diritto di informazione, correzione, cancellazione e limitazione del trattamento, trasmissibilità dei dati,

revoca di un consenso concesso, opposizione al trattamento nonché diritto al ricorso presso un'autorità per la protezione dei dati.

Contatto per la protezione dei dati: Melitta Data Protection Office, Ringstr. 99, 32427 Minden, data-protection@melitta.com.

6.1.4 Coinvolgimento esclusivo delle persone davvero necessarie (Need-to-Know-Prinzip)

Il numero di persone coinvolte all'elaborazione di una segnalazione o che vengono altrimenti interessate dall'indagine, viene mantenuto quanto più ridotto possibile. Pertanto vengono coinvolte esclusivamente le persone necessarie all'elaborazione e al chiarimento della segnalazione, che ricevono di volta in volta solo le informazioni necessarie (principio "need-to-know").

6.1.5 Riservatezza

Tutte le persone coinvolte nell'esecuzione di un'indagine sono tenute a trattare in modo riservato le informazioni, di cui vengono a conoscenza nell'ambito dell'indagine. Questo vale in particolare per le informazioni, dalle quali si potrebbero trarre direttamente o indirettamente conclusioni in merito all'identità dell'informatore o delle persone interessate. Tutte le persone interessate dall'indagine sono tenute nel singolo caso concreto alla riservatezza.

6.1.6 Anonimato

Melitta promuove una cultura basata su colloqui aperti e sulla fiducia. I dipendenti possono presentare apertamente e in qualsiasi momento segnalazioni in caso di sospetti e irregolarità e aprire un dialogo a riguardo, senza dover temere ripercussioni. Anche soggetti esterni possono godere di questa tutela.

Nel caso in cui gli informatori non vogliano divulgare la propria identità, possono eventualmente effettuare segnalazioni anonime attraverso il portale segnalazioni o l'Ufficio del difensore civico. Il portale di segnalazione garantisce l'anonimato attraverso misure preventive di carattere tecnico. L'Ufficio del difensore civico è tenuto a divulgare l'identità dell'informatore esclusivamente previa approvazione dello stesso.

6.2 Protezione dell'informatore

6.2.1 Divieto di penalizzazione

Melitta tutela gli informatori che in buona fede effettuano una segnalazione contro ogni forma di coercizione, intimidazione, molestia, rappresaglia e altri svantaggi che si verificano o potrebbero verificarsi in seguito a una segnalazione. Anche eventuali altre persone, che contribuiscano al chiarimento di casi sospetti, vengono protette da Melitta da un trattamento dannoso. Il divieto di penalizzazione si estende inoltre a terzi legati all'informatore. Melitta adotta diverse misure a protezione da eventuali penalizzazioni (ad es. regolamenti sulla riservatezza chiari, canali di segnalazione tecnicamente sicuri e comunicazione regolare del divieto di penalizzazione).

6.2.2 Protezione di informatori in buona fede anche in caso di sospetto infondato

Nel singolo caso, per gli informatori può risultare difficile comprendere a fondo una situazione e valutarla correttamente. Pertanto è possibile che un sospetto che sembrerebbe richiedere indagini più approfondite si riveli infondato. Nel caso in cui l'informatore al momento della presentazione della segnalazione avesse motivo di ritenere che le informazioni da lui segnalate o divulgate corrispondano al vero, godrà comunque di protezione completa da parte di Melitta.

6.2.3 Nessuna protezione nel caso di segnalazioni e denunce intenzionalmente errate

La cultura aziendale di Melitta si basa sulla collaborazione di tutti e sulla fiducia reciproca. Questi valori devono essere preservati. Alla Melitta non c'è spazio per delazioni, che non vengono tollerate.

Se un informatore presenta una segnalazione senza aver motivo di ritenere che le informazioni da lui fornite corrispondano al vero, significa che non agisce in buona fede. In questo caso non vale il punto 6.2.1 relativo al divieto di penalizzazione. In questo caso Melitta si riserva espressamente di adire le vie legali, in quanto un informatore in malafede non gode né della protezione giuridica degli informatori, né della protezione di Melitta.

6.3 Protezione delle persone interessate

6.3.1 Presunzione di innocenza e indagine corretta

A chiunque sia coinvolto in una segnalazione si applicherà la presunzione d'innocenza senza restrizione alcuna. Ogni segnalazione presentata viene pertanto controllata pertanto a fondo secondo criteri obiettivi e valutata in termini di plausibilità, prima di procedere a ulteriori passi. Anche in questo caso vale la massima riservatezza, per evitare di compromettere le persone coinvolte. Ogni segnalazione è soggetta a un'analisi obiettiva del singolo caso senza automatismi di sorta, al fine di tutelare le persone coinvolte nel caso di accuse immotivate da eventuali inconvenienti e garantire un'indagine corretta. Valgono inoltre i principi di un processo equo di cui al punto 6.1.1.

6.3.2 Tutela della reputazione

Le misure adottate nell'ambito dell'elaborazione e indagine devono essere scelte in modo da proteggere al meglio la reputazione delle persone interessate.

Nella misura in cui nell'ambito dell'elaborazione di una segnalazione e dell'indagine si evinca che non è stata commessa nessuna violazione, Melitta farà in modo di tutelare e riabilitare le persone interessate mediante misure adeguate.
